

PROPOSTA

OGGETTO: Istituzione del Monumento Naturale “Sistema di aree naturali costituito dalla Cava Tacconi, dai Laghetti di Pratica di Mare e dalle Dune del Pigneto e di Campo di Selva” nel Comune di Pomezia (RM), ai sensi dell’articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi);

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regione 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., concernente “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii.: “Norme in materia di aree naturali protette regionali” ed in particolare:

- l’articolo 6, che disciplina le modalità di istituzione dei Monumenti naturali, stabilendo che il decreto istitutivo del Presidente della Giunta regionale individua, tra l’altro, il soggetto cui è affidata la gestione del monumento e statuendo:
 - al comma 3, che “*I monumenti naturali sono sottoposti a vincolo con decreto del Presidente della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente, su proposta dell’assessore competente in materia di ambiente*”;
 - al comma 4, che “*Per la conservazione, integrità e sicurezza dei monumenti naturali, i soggetti cui è affidata la gestione adottano appositi regolamenti con i contenuti previsti dall’articolo 27*”;
- l’articolo 7, comma 2, ai sensi del quale la Regione individua le aree naturali protette utilizzando, tra l’altro, le indicazioni e le proposte deliberate dagli enti locali;
- l’articolo 27, che disciplina i contenuti dei regolamenti delle aree naturali protette;

CONSIDERATO che, con il Regolamento Regionale n. 15 del 10 agosto 2021 pubblicato sul B.U.R.L. n 79 del 12 agosto 2021, è stato modificato l’allegato “B” del R.R. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” ed è stata disposta la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 9 dicembre 2021, del dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTA la Determinazione del Direttore regionale Ambiente n. G10743 del 15 settembre 2021 avente ad oggetto: “Presenza d’atto del regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a). Riorganizzazione delle strutture organizzative di base

PROPOSTA

denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale Ambiente”;

VISTO l’Atto di Organizzazione G11218 del 21 settembre 2021 “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Geodiversità e Monumenti Naturali della Direzione regionale Ambiente al dott. Diego Mantero”;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio Comunale di Pomezia n. 32 del 30 giugno 2021 è stata proposta alla Regione Lazio l’istituzione dei monumenti naturali siti nel comune di Pomezia: “Geositi Cava Tacconi e Laghetti di Pratica di Mare” e “Dune e Bosco del Pigneto e Bacini di Campo Selva”, come individuati nella cartografia allegata alla delibera stessa;

TENUTO CONTO che, con nota pervenuta al prot. n. 031127 in data 10 febbraio 2021 da parte dell’Associazione Latium Vetus, viene richiesta l’istituzione di un monumento naturale ai “Laghi della ex Cava Tacconi”, allegando una relazione tecnica e varia documentazione bibliografica;

CONSIDERATO che il proposto sistema di aree di pregio naturalistico di Pomezia include due unità ambientali dell’entroterra collinare che contengono elementi residuali e testimoniali di valore del paesaggio naturale, storico ed ecosistemico;

CONSIDERATO che il proposto sistema di aree di pregio naturalistico e paesaggistico di Pomezia contribuisce a preservare un paesaggio fortemente minacciato e oggetto di dinamiche di frammentazione e di degradazione a causa della diffusa antropizzazione;

CONSIDERATO che, in particolare, il proposto sistema di aree di pregio naturalistico e paesaggistico di Pomezia comprende al suo interno il geosito di Cava Tacconi, di estrema rilevanza stratigrafica e paleontologica, noto in letteratura scientifica e repertato nel Catasto regionale dei Geositi, parte integrante dell’Inventario Nazionale dei Geositi ISPRA, al n. 39;

CONSIDERATO che i bacini derivati dalle lavorazioni estrattive della ex Cava Tacconi sono interessati da un processo di rinaturalizzazione spontanea che determina l’esistenza di importanti zone umide poste sui corridoi migratori tirrenici, aree rifugio per molte specie ornitiche e dell’erpetofauna;

CONSIDERATO che nell’area insistono aree e siti di interesse archeologico collegati al mito di Enea e al limitrofo Santuario dei Tredici Altari o Heroon di Enea;

PRESO ATTO del fatto che il Monumento Naturale di cui alla proposta è costituito, proprio per la frammentazione del territorio, da un sistema di quattro aree non contigue fra loro;

PRESO ATTO della volontà dell’amministrazione comunale di Pomezia di valorizzare e promuovere l’area oggetto di interesse;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Ambiente, nell’ambito delle sue attività tecnico-operative inerenti la conservazione del patrimonio naturale regionale e la tutela della geodiversità del Lazio, ha effettuato analisi e studi puntuali e propedeutici sull’area proposta come Monumento Naturale;

VISTA la Determinazione n. G09345 del 15 luglio 2022, che dichiara conclusa l’istruttoria tecnica di competenza della Direzione Regionale Ambiente, indicando il sistema di aree naturali

PROPOSTA

costituito dalla Cava Tacconi, dai Laghetti di Pratica di Mare e dalle Dune del Pigneto e di Campo di Selva nel Comune di Pomezia (Città Metropolitana di Roma Capitale) idoneo all'istituzione di un Monumento Naturale;

RITENUTO

- necessario, al fine di garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale presente nell'area, intraprendere azioni di conservazione e di tutela;
- inscindibile il valore testimoniale del paesaggio conservato e del bene culturale, qui ben evidenziato dalla coesistenza degli elementi ambientali;
- necessario che gli eventuali interventi di valorizzazione del sistema di fruizione vengano progettati ed eseguiti tenendo conto del contesto ambientale in cui tali siti si collocano, riducendo al minimo l'impatto sulle cenosi, sugli habitat di interesse e sulla fauna;
- opportuno, ai fini della conservazione dell'area suddetta ed in considerazione delle sue caratteristiche, istituire un Monumento Naturale, ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii, affidandone la gestione all'Ente Parco Regionale dei Castelli Romani, che vi provvederà con le proprie strutture tecnico-amministrative avvalendosi eventualmente, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, del supporto delle strutture regionali competenti in materia di Aree naturali protette;

PRESO ATTO

- che la Direzione Regionale Ambiente, con nota prot. n. XXX del XXX, ha richiesto al Comune di Pomezia e alla Città Metropolitana di Roma Capitale la pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori dell'avviso di avvio del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., di istituzione del Monumento Naturale "Sistema di aree naturali costituito dalla Cava Tacconi, dai Laghetti di Pratica di Mare e dalle Dune del Pigneto e di Campo di Selva" e della relativa proposta di Decreto istitutivo;
- che la proposta di Decreto è stata pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di recepire eventuali osservazioni, proposte o qualsiasi altra forma di contributo da parte della cittadinanza, presso gli albi pretori del Comune di Pomezia e della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- della trasmissione della relata di pubblicazione dell'avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale e della proposta di Decreto sui rispettivi Albi Pretori del Comune di Pomezia (nota prot. n. XXX del XXX acquisita al protocollo regionale n. XXX del XXX) e della Città Metropolitana di Roma Capitale (nota prot. n. XXX del XXX acquisita al protocollo regionale n. XXX del XXX);
- che in seguito alla pubblicazione del suindicato Avviso, XXX pervenute osservazioni relativamente alla proposta in argomento alla Direzione regionale Ambiente;

VISTA

- La cartografia su base CTR, allegata al presente Decreto come parte integrante (Allegati A1, A2, A3 e A4), predisposta dalla Direzione regionale competente in materia di istituzione di Monumenti Naturali;
- La cartografia su base catastale allegata al presente Decreto (Allegati B1, B2, B3 e B4), predisposta dalla Direzione regionale competente in materia di istituzione di Monumenti Naturali;

PROPOSTA

VISTO il parere XXX della competente Commissione Consiliare Permanente n. XXX, espresso nella seduta n. XXX del XXX;

RITENUTO di procedere all'istituzione del Monumento Naturale "Sistema di aree naturali costituito dalla Cava Tacconi, dai Laghetti di Pratica di Mare e dalle Dune del Pigneto e di Campo di Selva" nel territorio del Comune di Pomezia (Città Metropolitana di Roma Capitale), per la comprovata importanza naturalistica, vegetazionale, paesaggistica e culturale;

DECRETA

DI ISTITUIRE, ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii, il Monumento Naturale "Sistema di aree naturali costituito dalla Cava Tacconi, dai Laghetti di Pratica di Mare e dalle Dune del Pigneto e di Campo di Selva" nel territorio del Comune di Pomezia (Città Metropolitana di Roma Capitale), di estensione complessiva pari a circa 600 ettari, individuato nella cartografia allegata al presente Decreto come parte integrante e sostanziale (Allegati A1, A2, A3, A4, B1, B2, B3 e B4).

DI APPLICARE quanto previsto dall'articolo 6 comma 4 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., nonché le misure di salvaguardia dell'articolo 8 per le zone A, con esclusione delle disposizioni contenute nel medesimo articolo 8, comma 3, lettera e) e inoltre quanto previsto dall'articolo 27, commi 2, 3 e 4, ivi compreso il divieto dell'esercizio dell'attività venatoria in tutte le sue forme; nel Monumento Naturale si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 28 e al comma 1 dell'art. 31.

DI GARANTIRE, nella gestione delle superfici forestali, delle siepi, delle formazioni arbustive e delle cenosi rupicole e ruderali ai fini della loro conservazione, sviluppo e stabilità ecologica, il rispetto di criteri di eco-sostenibilità di selvicoltura naturalistica anche al fine di favorire le naturali successioni ecologiche in atto.

DI PREVEDERE, per quanto riguarda le attività consentite all'interno del Monumento Naturale, che il rilascio di concessioni ed autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere di qualsiasi natura o comunque lo svolgimento di attività potenzialmente dannose per l'ambiente sia subordinato al rilascio di specifico nulla osta di cui all'articolo 28 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. da parte dell'Ente gestore; a tale scopo l'Ente Gestore, in mancanza delle appropriate figure professionali per gli aspetti tecnico-naturalistici, può eventualmente avvalersi del supporto delle strutture regionali competenti in materia di Aree Naturali Protette.

DI AFFIDARE la gestione del Monumento Naturale "Sistema di aree naturali costituito dalla Cava Tacconi, dai Laghetti di Pratica di Mare e dalle Dune del Pigneto e di Campo di Selva" all'Ente Parco Regionale dei Castelli Romani, che provvederà all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 27 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm. ii, nonché all'apposizione delle tabelle perimetrali.

DI AFFIDARE all'Ente di Gestione la promozione e la realizzazione di interventi educativi e di valorizzazione del Monumento Naturale al fine di favorire la percezione dei valori del paesaggio naturale e culturale conservato e della geodiversità attraverso la fruizione del sistema costituito dagli elementi del paesaggio, naturale, geologico e antropico - culturale da parte della cittadinanza, assicurando che gli interventi di valorizzazione vengano progettati ed eseguiti tenendo conto dei valori ambientali presenti.

PROPOSTA

DI AFFIDARE all'Ente di Gestione la notifica del presente decreto ai proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo, dei terreni interessati dall'istituzione del Monumento Naturale "Sistema di aree naturali costituito dalla Cava Tacconi, dai Laghetti di Pratica di Mare e dalle Dune del Pigneto e di Campo di Selva", nonché la relativa trascrizione del vincolo nei registri immobiliari.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Presidente

Nicola Zingaretti

PROPOSTA

ALLEGATI CARTOGRAFICI (A1, A2, A3, A4, B1, B2, B3 E B4):

<https://app.box.com/s/qacnd17wee96y65o77ktb2yk537je023>